



**IL VETRO DI BERGER
A CASARSA
PER RICORDARE
I 50 ANNI DALLA
MORTE DI PASOLINI**

A pagina X



Da sabato all'ex municipio di Casarsa "A Matter of Metamorphosis", la mostra dell'artista svizzero che realizza in loco le sue opere e cambia le leggi della fisica

Berger, maestro del vetro omaggia Pasolini e Kafka

L'ESPOSIZIONE

In occasione dei 50 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini, Casarsa diventa in suo onore anche un palcoscenico d'arte contemporanea, omaggiando al contempo anche l'opera di un altro grande autore europeo, Franz Kafka. Dal 12 aprile al 27 luglio, infatti, la sala espositiva del Comune, nell'ex Municipio, ospiterà "A Matter of Metamorphosis", una mostra site-specific di Simon Berger, artista svizzero maestro nell'utilizzo del vetro.

IDETTAGLI

Il grande evento internazionale - voluto dal Comune, sottolinea il sindaco Claudio Colussi - fa parte di un fittissimo calendario di appuntamenti organizzati

nel corso di tutto il 2025 in onore di Pasolini. Simon Berger, artista svizzero, realizzerà direttamente in loco le sue opere adattandosi all'ambientazione sulla spinta dell'ispirazione del momento, a «stabilire una sorta di dialogo tra passato e presente, sollecitando riflessioni sulla condizione umana e sulla società che ci circonda», spiega. Toccheranno anche i temi della solitudine e dell'alienazione, centrali nella "Metamorfosi" di Franz Kafka e che trovano correlazione con la formazione di Pier Paolo Pasolini. Simon Berger, nato nel 1976 in Svizzera, vive e lavora a Niederron. Ha intrapreso le sue esplorazioni artistiche dipingendo ritratti con vernice spray per poi

passare ad altri mezzi espressivi. Falegname di formazione e appassionato di meccanica, ha coniugato la lavorazione del legno con quella su carrozzerie d'auto per creare assemblaggi ricchi di nuovi significati. «È stato proprio riflettendo su come trasformare un parabrezza che è nata l'idea di lavorare con il vetro. È un processo di scoperta - spiega - dall'offuscamento astratto alla percezione figurativa». Lavorando la materia con il martello, Berger realizza tratti di volti umani. La frantumazione controllata del vetro crea fratture e crepe, isolate da uno strato vetroso di protezione: invece di crollare su sé stessa, l'opera resiste, i frammenti rimangono al loro po-





sto. Il modo in cui la luce poi interagisce con le incrinature crea un effetto suggestivo e carico di nuovo contenuto. Protagonista di questo insolito metodo di lavorazione del vetro in modo bidimensionale e figurativo, Berger infrange in modo letterale le leggi della fisica con un approccio rivoluzionario al suo mezzo di elezione, superando così la convenzione secolare di costruire e modellare la materia vetrosa. Contrariamente a questa tradizione, la sua è una forma di anti-creazione, poiché il gesto distruttivo di colpi di martello su una lastra di vetro finisce per disegnare immagini di grande fascino visivo che emergono dal groviglio di crepe potentemente orchestrate. Berger libera così dipinti fotorealistici dalla presunta piattezza della superficie, trasformando la debolezza del ma-

teriale - la sua fragilità, il rischio di rottura - nella sua forza. Più i colpi inferti dal martello sono ravvicinati e brevi, più forti nascono i contrasti fra trasparenza e opacità, trasportando chi li guarda nei grovigli di spacchi e fenditure: un fenomeno che l'artista definisce morfogenesi.

L'IDEA

Il progetto curato da Sandrine Welte, Pasquale Lettieri e coordinato dalla project manager Sandra Sanson, fa parte del bouquet culturale "TrasformARTI, l'arte come strumento per immaginare il futuro». Realizzato dal Comune con il supporto della Regione, è in collaborazione con la galleria Cris Contini Contemporary, il Centro Studi Pier Paolo Pasolini, la Pro Casarsa, Contemporary&Co e il Liceo Galvani. La

mostra verrà inaugurata sabato alle 11 e rimarrà visitabile a ingresso libero fino al 27 luglio nei giorni di sabato e domenica con orario 10.30-12.30 / 15-19, e in giornate di apertura straordinaria il 21 aprile (solo pomeriggio), il 25 aprile, il primo maggio e il 2 giugno (chiusura straordinarie: 20 aprile).

Anna Vallerugo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE VISITE
A INGRESSO
LIBERO
FINO AL 27 LUGLIO
CON ALCUNE APERTURE
STRAORDINARIE**



L'ARTISTA Uno dei lavori eseguiti dall'artista svizzero Simon Berger con il vetro

